

Giosuè

2 ¹ Allora Giosuè, figlio di Nun, dall'accampamento di Sittim, mandò due spie a esplorare di nascosto il territorio e soprattutto la città di Gerico. Giunti in città, i due andarono ad alloggiare in casa di una certa Raab, che era una prostituta. ² Ma il re di Gerico fu informato che quella notte erano arrivate alcune spie degli Israeliti per esplorare il paese. ³ Allora il re fece sapere a Raab: — Gli uomini che sono entrati in casa tua sono delle spie. Falli uscire. ⁴ La donna li aveva già nascosti e rispose alle guardie: — Sì, è vero, sono passati qui da me due uomini; ma non so da dove venivano. ⁵ Al tramonto, quando stava per chiudersi la porta della città, sono usciti senza dirmi dove sarebbero andati. Se li inseguite subito, li potrete raggiungere. ⁶ Raab invece li aveva fatti salire sulla terrazza e li aveva nascosti sotto un mucchio di steli di lino. ⁷ Le guardie andarono a cercarli lungo la strada fino al Giordano e la porta della città si chiuse dietro di loro. ⁸ I due Israeliti non si erano ancora coricati quando Raab salì da loro sulla terrazza ⁹ e disse: — So che il Signore ha deciso di dare a voi questo territorio. Qui a Gerico siamo terrorizzati e anche gli abitanti della regione hanno una gran paura di voi. ¹⁰ Abbiamo infatti saputo che il Signore ha prosciugato le acque del Mar Rosso davanti a voi, quando siete usciti dall'Egitto. Sappiamo anche che al di là del Giordano avete sterminato i due re amorrei, Sicon e Og. ¹¹ A queste notizie ci siamo persi di coraggio e, impauriti, nessuno osa fiatare davanti a voi, perché il Signore, vostro Dio, è Dio lassù in cielo e quaggiù sulla terra. ¹² Io vi ho trattati con benevolenza. Ora giuratemi, per il Signore, che anche voi tratterete con benevolenza sia me, sia la mia famiglia. Datemi un segno sicuro ¹³ e promettetemi che avremo salva la vita io, mio padre, mia madre, i miei fratelli, le mie sorelle e tutti gli altri parenti. Non fateci uccidere! ¹⁴ Gli uomini risposero: — D'accordo! Te lo giuriamo sulla nostra vita. Però non

svelare a nessuno i nostri piani. Quando il Signore ci darà questa terra, manterremo la nostra parola e vi tratteremo con benevolenza e lealtà. ¹⁵ Allora Raab li fece scendere dalla finestra con una corda, perché la sua casa si trovava proprio sulle mura della città. ¹⁶ Disse loro: — Per non farvi prendere dai vostri inseguitori, andate verso la montagna. Restate nascosti là tre giorni; quando saranno tornati indietro, allora voi potrete riprendere la vostra strada. ¹⁷ Gli Israeliti le dissero: — Noi manterremo il nostro giuramento alle seguenti condizioni: ¹⁸ quando noi entreremo nel vostro territorio, tu legherai questa cordicella di filo rosso alla finestra dalla quale ci hai fatti scendere, e farai venire in casa tuo padre, tua madre, i tuoi fratelli e tutti i tuoi parenti. ¹⁹ Se qualcuno uscirà di casa e verrà ucciso non sarà colpa nostra ma sua. Noi saremo responsabili solo della vita di chi sta in casa. ²⁰ Non lasciarti sfuggire nemmeno una parola sui nostri piani, altrimenti noi ci sentiremo sciolti dal nostro giuramento. — ²¹ D'accordo! — rispose Raab — e li lasciò andare. Quando furono partiti, Raab legò la cordicella rossa alla finestra. ²² I due uomini raggiunsero la montagna e si nascosero. I loro inseguitori li cercarono dappertutto per tre giorni senza trovarli, dopo di che ritornarono a Gerico. ²³ Allora i due uomini scesero dalla montagna e passarono il fiume. Ritornarono da Giosuè, figlio di Nun, gli raccontarono tutto ²⁴ e conclusero: «Certamente Dio sta per mettere nelle nostre mani tutto questo territorio. Già gli abitanti tremano di paura davanti a noi».